

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2019, n. 2320

Approvazione dello schema di convenzione in materia di aggiornamento della competenza professionale per gli iscritti all'Albo Nazionale degli Ingegneri con il Consiglio Nazionale degli Ingegneri, Regione Puglia e ASSET.

L'Assessore ai Trasporti, Reti ed Infrastrutture per la Mobilità e Lavori Pubblici, avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio e dal Dirigente del Servizio Affari Generali e confermata dal medesimo Direttore di Dipartimento, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 560 del 01/12/2017, in attuazione dell'art. 23, comma 13, del D. L. n. 50/2016, si definiscono le modalità e i tempi di progressiva introduzione, da parte delle stazioni appaltanti, delle amministrazioni concedenti e degli operatori economici, dell'obbligatorietà dei metodi e strumenti elettronici specifici, quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture (c.d. BIM - Building Information Modelling), nelle fasi di progettazione, costruzione e gestione delle opere e relative verifiche;
- l'art. 6 del succitato Decreto impone l'obbligo al ricorso del BIM negli appalti di opere pubbliche già a partire dal 1° gennaio 2019 (per lavori complessi relativi a opere di importo a base di gara pari o superiori a 100 milioni di euro) precisando ulteriormente che, per step successivi, il ricorso a tale metodologia riguarderà limiti di importo sempre più inferiori sino all'applicazione dello stesso, a partire dal 10 gennaio 2025, anche per le opere di importo a base di gara inferiore a 1 milione di euro;
- il prefato Decreto stabilisce inoltre che il ricorso alle tecniche BIM sia subordinato all'adozione da parte delle Stazioni Appaltanti di un piano di formazione del personale, di un piano di acquisizione e di manutenzione degli strumenti hardware e software e di un atto organizzativo che espliciti il processo di controllo e gestione, i gestori dei dati e la gestione dei conflitti.

CONSIDERATO CHE:

- il D.P.R. 7 agosto 2012 n. 137 impone l'obbligo di formazione continua ad ogni iscritto all'albo professionale;
- il Testo Unico delle Linee di Indirizzo 2018 emanate dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri - d'ora in avanti CNI, prevede, all'art. 4.12, che il riconoscimento di CFP per le attività di formazione erogate agli iscritti che svolgono attività di lavoro dipendente, sia nel settore pubblico che in quello privato, dall'ente o azienda di appartenenza può avvenire nel caso in cui l'ente o l'azienda in questione operi (ai sensi dell' art. 7 comma 5 del Regolamento, come correttamente interpretato alla luce dell' art. 7, comma 5 del D.P.R. n. 137 del 7 agosto 2012) in cooperazione o convenzione con gli Ordini territoriali di competenza o con associazioni di iscritti agli Albi e altri soggetti autorizzati dal CNI ai sensi dell'art. 7 del Regolamento. Nel caso di cooperazione o convenzione con gli Ordini, spetta a questi ultimi la responsabilità scientifica e l'assegnazione dei CFP per le attività formative stesse;
- il CCNL 2016/18, all'art. 49 - bis commi 1 e 2, assume la formazione del dipendente come leva strategica per l'evoluzione professionale e per l'acquisizione e condivisione degli obiettivi prioritari della modernizzazione e del cambiamento organizzativo, nonché come elemento cardine per conseguire una maggiore qualità ed efficacia delle attività delle amministrazioni;
- la L.R. n. 15 del 07 agosto 2008 avente ad oggetto *"Riforma della formazione professionale"* recita *"La Regione Puglia garantisce il diritto alla formazione e all'orientamento, assicurando uguaglianza di opportunità, per sviluppare, in un quadro di formazione continua e permanente, competenze e culture professionali e favorire la partecipazione allo sviluppo della realtà regionale"*.

DATO ATTO CHE:

- con nota prot. n. 3210 del 9 settembre 2019 avente ad oggetto *"Attività formative riguardanti l'introduzione"*

delle tecniche *Building Information Modelling (BIM)* nel settore delle opere pubbliche” l’Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - d’ora innanzi ASSET-, tenuto conto dei compiti istituzionali ad essa attribuiti dalla L.R. n. 41/2017, ha informato il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio di aver concordato con il Politecnico di Bari ed altri soggetti esperti nel settore, la formazione del proprio personale tecnico con particolare riferimento ai metodi e strumenti elettronici per la modellizzazione per l’edilizia e le infrastrutture ed anche per acquisire competenze per la stesura dei capitolati e alle attività di verifica utilizzando le tecniche BIM;

- con la succitata nota l’ASSET ha esteso la partecipazione alle attività formative in argomento anche al personale tecnico delle strutture regionali;
- in data 01 ottobre 2019 il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio ha individuato il personale - incardinato presso la Direzione - che fruirà del corso di formazione BIM;
- con Determinazione del Direttore Generale n. 301/2019 l’ASSET ha approvato ed autorizzato il Direttore Generale della medesima Agenzia alla sottoscrizione con il Politecnico di Bari dello schema di “*Accordo di Attuazione per “SERVIZI DI FORMAZIONE ALL’INTRODUZIONE ALLE METODOLOGIE DI PROGETTAZIONE, ANALISI E VERIFICA IN AMBIENTE BIM”*”, provvedendo altresì alla spesa di Euro 8.000,00 (euro ottomila/00), IVA esclusa.

In considerazione dell’esigenza di garantire il diritto alla formazione continua e permanente del personale regionale e dell’obbligo di formazione continua ad ogni iscritto all’albo professionale dell’Ordine degli Ingegneri di cui al D.P.R. del 7 agosto 2012, n. 137.

Alla luce di quanto esposto, si propone pertanto alla Giunta di:

- approvare lo schema di Convenzione in materia di aggiornamento della competenza professionale per gli iscritti all’Albo Nazionale degli Ingegneri che svolgono attività di lavoro dipendente presso la Regione Puglia - Allegato 1 al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale - ai fini del riconoscimento dei CFP da parte del Consiglio Nazionale degli Ingegneri;
- delegare il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio a sottoscrivere per conto della Regione Puglia la citata Convenzione con il Consiglio Nazionale degli Ingegneri e ASSET;
- demandare al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio eventuali modifiche non sostanziali della Convenzione ed adozione degli adempimenti successivi.

Copertura finanziaria ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e smi e della L.R. n. 28/2001 e smi
La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L’Assessore ai Trasporti, Reti ed Infrastrutture per la Mobilità e Lavori Pubblici, Avv. Giovanni Giannini, sulla base di quanto riferito, propone alla Giunta regionale l’adozione del presente provvedimento che rientra nella specifica competenza della Giunta regionale, ai sensi dell’articolo 4, comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997.

LA GIUNTA

- **Udita** la relazione e la conseguente proposta dall’Assessore ai Trasporti, Reti ed Infrastrutture per la Mobilità e Lavori Pubblici, Avv. Giovanni Giannini,
- **Vista** la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario, dal Dirigente del Servizio Affari Generali e dal Direttore del Dipartimento,
- Ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

di fare propria la relazione dell'Assessore ai Trasporti, Reti ed Infrastrutture per la Mobilità e Lavori Pubblici, Avv. Giovanni Giannini che qui si intende integralmente riportata e, per l'effetto:

- **di approvare** lo schema di Convenzione in materia di aggiornamento della competenza professionale per gli iscritti all'Albo Nazionale degli Ingegneri che svolgono attività di lavoro dipendente presso la Regione Puglia - Allegato 1 al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale - ai fini del riconoscimento dei CFP da parte del Consiglio Nazionale degli Ingegneri;
- **di delegare** il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio a sottoscrivere per conto della Regione Puglia la citata Convenzione con il Consiglio Nazionale degli Ingegneri e ASSET;
- **di demandare** al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio eventuali modifiche non sostanziali della Convenzione ed adozione degli adempimenti successivi;
- **di disporre**, a cura del Segretariato Generale della Giunta Regionale, la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

SCHEMA

Convenzione in materia di aggiornamento della competenza professionale per gli iscritti all'Albo Nazionale degli Ingegneri che svolgono attività di lavoro dipendente presso

.....

Il Consiglio Nazionale degli Ingegneri (d'ora innanzi "CNI") con sede in Roma, via XX Settembre n. 5, C.F. 80057570584, agli effetti del presente atto rappresentato dal Presidente pro-tempore, Ing. Armando Zambrano, nato a (omissis), il (omissis)

e

Regione Puglia (d'ora innanzi "REGIONE") con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro 70100, C.F. n. 80017210727, agli effetti del presente atto rappresentato dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, ing. Barbara Valenzano, nata a (omissis), il (omissis)

e

Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile nella Regione Puglia (d'ora innanzi "ASSET"), con sede in Bari, via Giovanni Gentile n. 52, C.F. 93485840727, agli effetti del presente atto rappresentata dal Direttore Generale pro-tempore, ing. Raffaele Sannicandro, nato a (omissis) il (omissis)

premesso che:

- l'obbligo di formazione continua di cui al D.P.R. 7 agosto 2012 n. 137 impone, ad ogni iscritto all'albo professionale, di curare il continuo e costante aggiornamento della propria competenza professionale; - l'art. 4.12 del Testo Unico delle Linee di Indirizzo 2018 emanate dal CNI prevede che il riconoscimento di CFP per le attività di formazione erogate agli iscritti che svolgono attività di lavoro dipendente, sia nel settore pubblico che in quello privato, dall'ente o azienda di appartenenza può avvenire nel caso in cui l'ente o l'azienda in questione operi (ai sensi dell' art. 7 comma 5 del Regolamento, come correttamente interpretato alla luce dell' art. 7, comma 5 del D.P.R. n. 137 del 7 agosto 2012) in cooperazione o convenzione con gli Ordini territoriali di competenza o con associazioni di iscritti agli Albi e altri soggetti autorizzati dal CNI ai sensi dell'art. 7 del Regolamento



Nel caso di cooperazione o convenzione con gli Ordini, spetta a questi ultimi la responsabilità scientifica e l'assegnazione dei CFP per le attività formative stesse.

Ai sensi delle medesime disposizioni, sarà cura del CNI concludere, a livello nazionale, convenzioni-quadro con rappresentanze nazionali di enti locali, amministrazioni pubbliche, associazioni imprenditoriali, soggetti privati, per fissare i caratteri generali della cooperazione ovvero il contenuto minimo delle convenzioni concluse a livello locale.

- l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio svolge compiti di supporto per la Regione Puglia ai sensi dell'art. 2 della L.R. Puglia n. 41 del 02/11/2017, per cui si ravvisa l'opportunità di consentire il riconoscimento delle attività formative che la Regione Puglia e l'ASSET, singolarmente o congiuntamente, possono svolgere, oltre che ciascuna a favore del proprio personale, anche a favore del personale di entrambi gli enti sottoscrittori della presente convenzione.

Convengono quanto segue:

Art.1 (Oggetto)

La Regione e l'ASSET, per favorire ai propri dipendenti ingegneri iscritti all'Albo la formazione professionale prevista dal D.P.R. 7 agosto 2012 n. 137, e ottenere il riconoscimento dei CFP ai propri dipendenti, potranno organizzare, singolarmente o congiuntamente, corsi ed altre attività formative d'intesa con il CNI.

Art.2 (Piano Formativo)

La Regione e l'ASSET si impegnano a redigere i rispettivi piani formativo delle attività che intendono realizzare annualmente al fine del rilascio di CFP ai propri dipendenti.

Il piano formativo, per ogni singolo evento, deve contenere le seguenti informazioni minime:

- Argomento/titolo dell'evento
- Obiettivo formativo
- Periodo di svolgimento (indicare almeno il mese dell'anno)

Il piano formativo e sue variazioni ed integrazioni sarà comunicato al CNI con congruo anticipo ed almeno 30gg prima della realizzazione dei singoli eventi.

Il CNI provvederà all'approvazione, anche con eventuali modifiche, entro 30 gg. dalla presentazione.



Art.3 (Programma evento formativo ed individuazione docenti)

Il programma dell'evento e l'individuazione dei docenti proposti sarà approvato dal CNI, con le eventuali modifiche ed integrazioni. L'Ente organizzatore (Regione o ASSET) o i due enti in caso di organizzazione congiunta, assumeranno la responsabilità scientifica, con l'obiettivo di garantire, nei confronti dei discenti, la qualità del programma e dei docenti e la conformità del programma dell'evento alle esigenze formative previste dalla vigente normativa in materia di formazione continua.

Per ogni evento Regione e ASSET proporranno il piano economico dei costi per i compensi ai docenti d'aula, il materiale didattico, i contributi, che sarà approvato dal CNI.

Art.4 (Riconoscimento crediti formativi)

Sulla base del programma di cui al punto precedente e realizzato congiuntamente, il CNI verificherà ed indicherà all'Ente, con congruo anticipo rispetto alla data di inizio, l'entità dei crediti formativi riconoscibili all'evento in conformità a quanto previsto dal regolamento e successive linee di indirizzo.

Il riconoscimento dei crediti sarà approvato mediante delibera del CNI, che ne darà comunicazione all'Ente. Al fine di poter riconoscere crediti formativi, il programma deve contenere le seguenti informazioni minime:

- a) Articolazione di massima del programma
- b) Obiettivi formativi
- c) Elenco docenti con allegato il relativo curriculum
- d) Durata dell'attività didattica al netto di pause ed eventuali test finali
- e) Data di svolgimento
- f) Numero massimo di partecipanti
- g) Sede

L'evento approvato sarà inserito sulla piattaforma nazionale della formazione del CNI.

Art.5 (Variazioni programma e tipologia discenti)

Eventuale variazione della data e sede dell'evento non necessita di nuova autorizzazione da parte del CNI. Per eventuali variazioni dei docenti indicati dall'Ente, il CNI si riserva di comunicare, entro 5 gg. dalla ricezione del Curriculum vitae, il proprio assenso.

L'evento è riservato esclusivamente ai dipendenti dell'Ente, ad eccezione di quanto previsto all'art.6.



Art.6 (Obblighi dell'Ente)

La Regione e l'ASSET si obbligano a sostenere tutti i costi previsti ed imprevisi per la realizzazione dell'evento, secondo il programma approvato dal CNI.

La Regione e l'ASSET si obbligano a fornire, a propria cura e a proprie spese, l'aula per lo svolgimento dei corsi.

La Regione e l'ASSET si obbligano, qualora richiesto, a sostenere i costi per le attività di tutoraggio, coordinamento anche direttivo e preparazione materiale, come previsti dal piano economico approvato dal CNI.

La Regione e l'ASSET si obbligano a fornire per ciascun corso un referente dell'evento (da individuarsi anche tra i discenti) che dovrà presenziare in aula durante lo svolgimento del corso.

La Regione e l'ASSET si obbligano a fornire al CNI entro 10 gg dalla fine dell'evento l'elenco completo dei partecipanti iscritti all'Albo Nazionale degli Ingegneri e il questionario di *customer satisfaction* di valutazione delle prestazioni rese dal docente e dal servizio di tutoraggio, oltre al questionario di valutazione della qualità percepita. È esclusiva responsabilità della Regione e dell'ASSET rilevare, secondo lo strumento più idoneo, l'effettiva partecipazione dei discenti all'intera durata dell'evento. Deve essere comunque disponibile in sede ed eventualmente trasmesso al CNI, su esplicita richiesta, copia del registro presenze attraverso il quale sia possibile rilevare l'orario di entrata e di uscita dei singoli partecipanti.

Per il riconoscimento dei crediti ai singoli partecipanti si farà riferimento alle linee guida approvate dal CNI. L'elenco dei partecipanti deve essere fornito in formato excel secondo il tracciato predisposto dal CNI, allegato alla presente convenzione e completo in tutti i suoi campi. Sarà cura del CNI comunicare eventuali variazioni al tracciato.

L'Ente si impegna a caricare nella piattaforma informatizzata www.formazionecni.it l'elenco dei partecipanti, che sulla base del Regolamento e successive linee di indirizzo, hanno diritto ad acquisire i crediti previsti dall'evento formativo, sia in qualità di docente che di discente.

Art.7 (Assicurazione e garanzia per la sicurezza)

La Regione e l'ASSET si obbligano:

1. a garantire che i luoghi presso i quali si svolgeranno i corsi di formazione sono conformi alle prescrizioni imposte dal d.lgs. 81/08 e s.m.i., con riguardo alla sicurezza sui luoghi di lavoro diversi dai cantieri, in quanto applicabile, e se del caso, predisponendo apposito



DUVRI;

2. in ogni caso a svolgere, ove necessario, attività di informazione e formazione in merito ai rischi in materia di salute e sicurezza.

La Regione e l'ASSET garantiscono altresì che i discenti ed i docenti sono coperti da specifica copertura assicurativa contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per la responsabilità civile verso terzi (in caso di ente pubblico indicare la copertura assicurativa per infortuni sul lavoro INAIL o altra copertura assicurativa).

Art.8 (Diritti di segreteria)

La Regione e l'ASSET si impegnano a versare per ogni singolo evento autorizzato i diritti di segreteria secondo quanto previsto dalla Circolare CNI n. 341 del 13/03/2014 e sue successive modifiche.

Art.9 (Validità della Convenzione e Recesso)

La presente convenzione ha validità 24 mesi dalla sottoscrizione. Non è previsto il rinnovo tacito.

Le Parti possono recedere dalla presente convenzione mediante comunicazione scritta da notificare con preavviso di almeno quindici giorni, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

In caso di recesso, gli impegni in corso di esecuzione dovranno essere comunque portati a compimento, salvo diverso accordo scritto tra le Parti.

Art. 10 (Foro competente)

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione all'interpretazione e/o all'esecuzione del presente contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Art. 11 (Tutela della Privacy)

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività in qualunque modo riconducibili alla presente convenzione, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Codice della Privacy (D.lgs. 196/2003, con le modifiche apportate dal Decreto di adeguamento al GDPR: Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101) e dal Regolamento europeo sulla protezione dei dati (GDPR 2016/679), nonché



uniformandosi al rispetto delle disposizioni regolamentari e ai pareri del Garante per la protezione dei dati personali.

Le Parti si danno reciprocamente atto che:

1. effettueranno esclusivamente le operazioni concordate per lo svolgimento delle attività oggetto dell'incarico;
2. nel caso in cui si proceda alla comunicazione dei dati personali a terzi, nei limiti strettamente pertinenti agli obblighi, ai compiti e alle finalità sopra indicati, dovranno preventivamente acquisire l'esplicito consenso degli interessati;
3. utilizzeranno i dati personali nella misura strettamente necessaria alle attività da compiere per l'espletamento dell'incarico ed in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Roma,

Per il CNI
Il Presidente

Per la REGIONE

.....

Per l'ASSET

.....

Per espressa accettazione dei seguenti articoli:

- Art. 6 (Obblighi dell'Ente);
- Art.7 (Assicurazione);
- Art.9 (Recesso);
- Art. 10 (Foro competente);
- Art. 11 (Tutela Privacy).

Per il CNI
Il Presidente

Per la REGIONE

.....

Per l'ASSET

.....



**Il presente allegato è costituito da
n. 6 facciate ed è parte
integrante del provvedimento avente
codice cifra A09/DEL/2019/00033**